



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

CAMPIONATO ITALIANO TIRO AL PIATTELLO FOSSA UNIVERSALE

REGOLAMENTO Edizione 2023

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 **La FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA** (di seguito FIDC), in adempimento del suo compito istituzionale di far svolgere ai cacciatori attività sportive e ricreative e al fine di promuovere, attraverso la pratica agonistica, una maggiore educazione e correttezza, organizza il **Campionato Italiano FEDERCACCIA di tiro al piattello Fossa Universale**

Art. 2 – PROGRAMMA GARA – PARTECIPANTI AMMESSI

- 2.1 **La gara che si svolgerà con formula OPEN con partecipazione libera per tutti gli associati Federcaccia.**
- 2.2 E' data facoltà ai Consigli regionali che lo desiderano di effettuare le proprie selezioni provinciali e regionali, in ogni caso alla finale hanno diritto ad accedere anche coloro che non hanno preso parte alle selezioni.
- 2.3 **Le classifiche previste sono:**
- **individuali federcacciatori;**
 - **individuali federcacciatori-tiratori categoria eccellenza;**
 - **individuali federcacciatori-tiratori categoria prima;**
 - **individuali federcacciatori-tiratori categoria seconda;**
 - **individuali federcacciatori-tiratori categoria terza;**
 - **individuali veterani - tiratori;**
 - **individuali master – tiratori;**
 - **individuali juniores;**
 - **individuali ladies;**
 - **squadre federcacciatori;**
 - **squadre federcacciatori-tiratori.**

All'atto dell'iscrizione i concorrenti devono scegliere se partecipare alle classifiche per la categoria o la qualifica.

Per le categorie e le qualifiche si fa riferimento a quelle della fossa olimpica.

- 2.4 Sono considerati:
- **federcacciatori**, tutti i concorrenti che non risultano iscritti come tiratori nell'elenco federale categorie tiratori FITAV del piattello fossa universale al momento dell'iscrizione alla gara; Si specifica che coloro che non rinnovano il tesseramento risultano nell'elenco tiratori FITAV per 4 anni contrassegnati da un asterisco con la dicitura N.T. (non tesserato) e al quinto anno consecutivo di mancato tesseramento vengono depennati dall'elenco;
 - **federcacciatori-tiratori**, tutti i federcacciatori iscritti nell'elenco federale tiratori FITAV del piattello fossa universale al momento dell'iscrizione alla gara e i tiratori iscritti, con tessera in corso di validità, nell'elenco tiratori FITAV;
 - **ladies**, tutte le federcacciatrici e federcacciatrici-tiratrici delle varie categorie;
 - **juniores**, tutti i federcacciatori e federcacciatori-tiratori delle varie categorie di età inferiore al 20° anno compiuto e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.

All'atto dell'iscrizione le ladies di età inferiore al 20° anno devono scegliere se partecipare alle classifiche per la qualifica ladies o juniores.

Gli juniores di età inferiore al 18° anno compiuto entro l'anno di svolgimento del Campionato, e quindi sprovvisti di porto di fucile, possono partecipare purché appartenenti al Settore Giovanile FITAV e muniti di tessera amatoriale FIDC.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA

3.1 Individuali:

tutti i federcacciatori e federcacciatori-tiratori in regola con la licenza di caccia o con il porto d'armi per uso sportivo, in possesso di tessera associativa (esclusa la tessera amatoriale) della Federazione della Caccia comprensiva di polizza di assicurazione nei massimali previsti per legge.

3.2 Squadre federcacciatori:

squadre composte esclusivamente da **quattro** federcacciatori non iscritti nell'elenco FITAV, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa REGIONE**. **Ogni regione può presentare più squadre.**

3.3 Squadre federcacciatori-tiratori:

squadre composte da quattro federcacciatori-tiratori con un limite di 1 tiratore di eccellenza ed 1 tiratore di 1[^] per ogni squadra, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa REGIONE**. **Ogni regione può presentare più squadre.**

Le categorie inferiori possono sostituire le superiori, ma almeno un componente la squadra deve essere iscritto nell'elenco federale FITAV.

3.4 La designazione delle squadre deve essere resa nota, per iscritto alla segreteria, prima dell'inizio della gara.

3.5 Coloro che svolgono le funzioni di delegato o di responsabile dell'organizzazione della prova non possono partecipare come concorrenti.

Art. 4 – ORGANIZZAZIONE

4.1 La gara finale è organizzata dalla FIDC d'intesa con la FITAV.

Art. 5 – DELEGATO DELLA FIDC

5.1 E' costituito un albo nazionale dei delegati FIDC, su segnalazione dei Consigli Regionali.

5.2 La FIDC nomina un proprio delegato tra coloro che sono iscritti nell'albo delegati.

5.3 Al delegato della FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del normale svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e facendo osservare le disposizioni dei regolamenti e del programma.

5.4 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove possibile, decide riferendo poi all'Ente organizzatore i provvedimenti adottati.

5.5 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso per il successivo seguito, a cura del delegato e con il suo parere all'Ente organizzatore, per la gara finale il reclamo deve essere trasmesso alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC.

5.6 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle gare sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.

5.7 Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dell'Ente organizzatore o di altri concorrenti.

5.8 Redige ed invia alla FIDC e all'Ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione.

Art. 6 – NUMERO DI PIATTELLI DI GARA E TIPO DI PIOMBO

- 6.1 Le gare si effettuano:
- **finale federcacciatori: su 100 piattelli** (4 serie da 25);
 - **finale federcacciatori-tiratori: su 100 piattelli** (4 serie da 25).
- 6.2 Distanza unica metri 15.
- 6.3 Grammaturo piombo delle cartucce 28 gr.
- 6.4 **Tutti i tiratori sono tenuti all'utilizzo degli occhiali e delle protezioni auricolari.**

Art. 7 – CLASSIFICHE

- 7.1 Per tutte le gare sono previste classifiche distinte per le categorie di cui al precedente art. 2.3.
- 7.2 Le classifiche individuali sono compilate in base al numero dei piattelli colpiti (buoni) sul numero previsto per la competizione.
- 7.3 Per le categorie individuali in caso di parità gli spareggi sono previsti come segue:
- Per il 1° posto è previsto uno spareggio su una intera serie (25 piattelli); in caso di ulteriore parità si procederà ad uno shoot-off;
 - Per gli altri ordini di classifica vale il miglior risultato dell'ultima serie e se necessario si valuta sulla stessa l'evento "zero".
- 7.4 La classifica delle squadre è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dai 4 componenti la squadra. Tale punteggio è desunto dai risultati ottenuti sui piattelli di serie di programma nelle gare individuali.
- 7.5 **Per la cat. squadre in caso di parità gli spareggi sono previsti come segue:**
- per l'assegnazione del titolo (1° posto) è previsto uno spareggio su una intera serie (25 piattelli) di tutti i componenti la squadra;
 - per l'assegnazione del 2° e 3° posto in caso di parità si tiene conto della somma dei risultati ottenuti dai componenti la squadra nell'ultima serie o, in caso di ulteriore parità, in quelle immediatamente precedenti.
- 7.6 I primi 3 classificati nelle classifiche individuali CACCIATORI, per il solo anno solare successivo a quello della disputa della gara ed in tutte le fasi dei CAMPIONATI FEDERCACCIA di specialità concorreranno nelle classifiche TIRATORI DI 3^ CATEGORIA Di tale variazione sarà data tempestiva comunicazione alle Sezioni Provinciali e Regionali.

Art. 8 – PREMI

- 8.1 Per la gara finale la FIDC prevede l'assegnazione dei premi che vengono specificati di volta in volta nel programma di ogni edizione del Campionato.

Art. 9 – ISCRIZIONI

- 9.1 E' previsto al momento dell'iscrizione il pagamento, da parte del concorrente, del servizio campo.
- 9.2 E' data facoltà agli Enti organizzatori di prevedere una tassa d'iscrizione. La somma realizzata dovrà essere destinata alla predisposizione di premi da mettere in palio tra i concorrenti qualificati.

Art. 10 – TITOLI

- 10.1 Il federcacciatore e i federcacciatori-tiratori primi classificati nella gara finale sono proclamati rispettivamente:
"Campione Italiano FEDERCACCIA di tiro piattello Fossa Universale" per l'anno.
- 10.2 Le squadre prime classificate nella gara finale sono proclamate:
"Squadra Federcaccia Campione Italiano di tiro piattello fossa Universale" per l'anno.

Art. 11 – RECLAMI

- 11.1 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche ufficiali.
- 11.2 I reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa determinata ogni anno dalla FIDC.
- 11.3 In caso di accoglimento del reclamo il concorrente è escluso dalle gare con la perdita dell'eventuale premio e quota d'iscrizione.
- 11.4 La tassa è incamerata in caso di mancato accoglimento del reclamo.

Art. 12 – REGOLAMENTO DI TIRO

- 12.1 Per tutto quanto non previsto vige il regolamento FITAV.

Art. 13 – FACOLTA' DELLA FIDC

- 13.1 La FIDC si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.